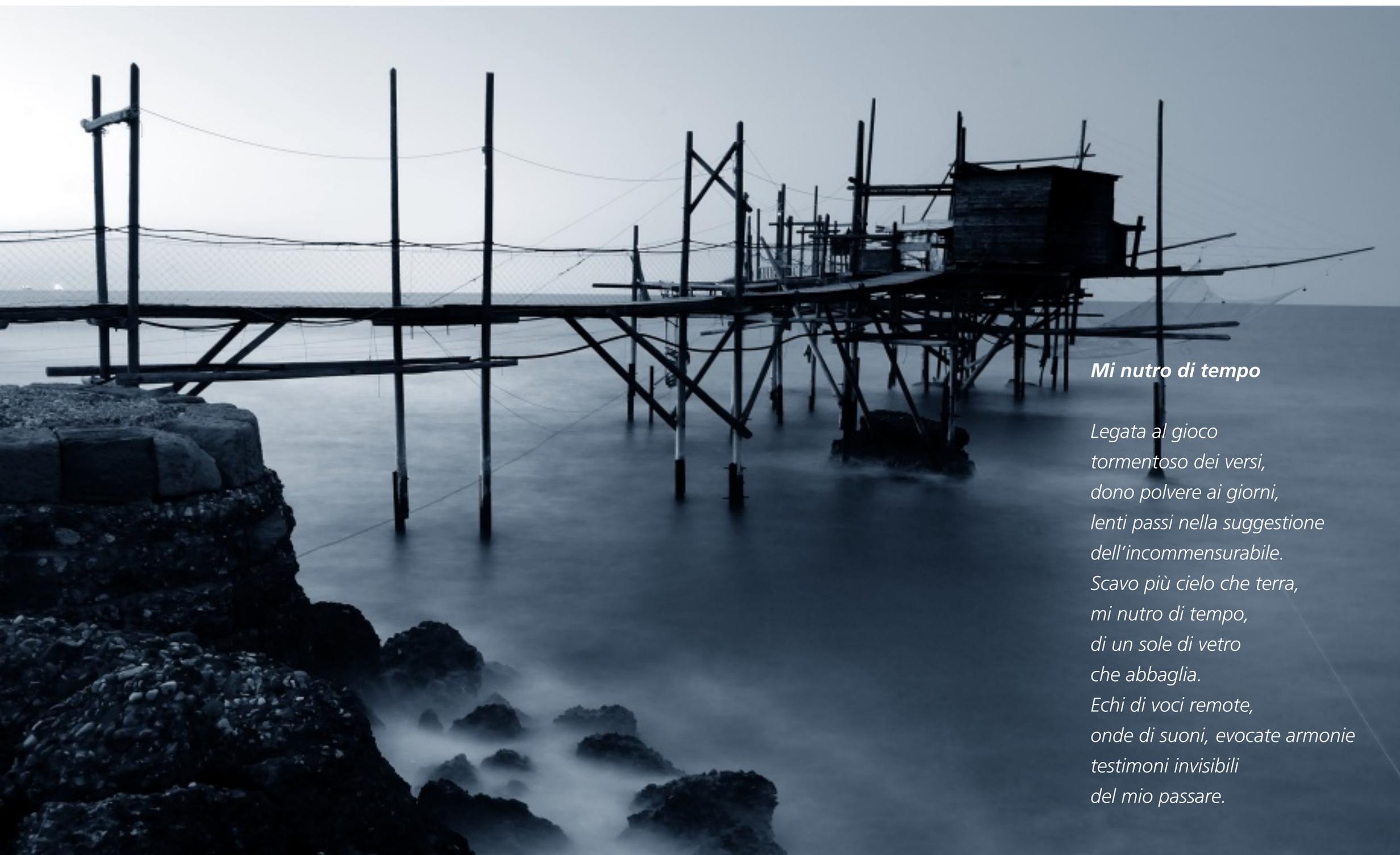


Mi nutro di tempo

Calendario 2014

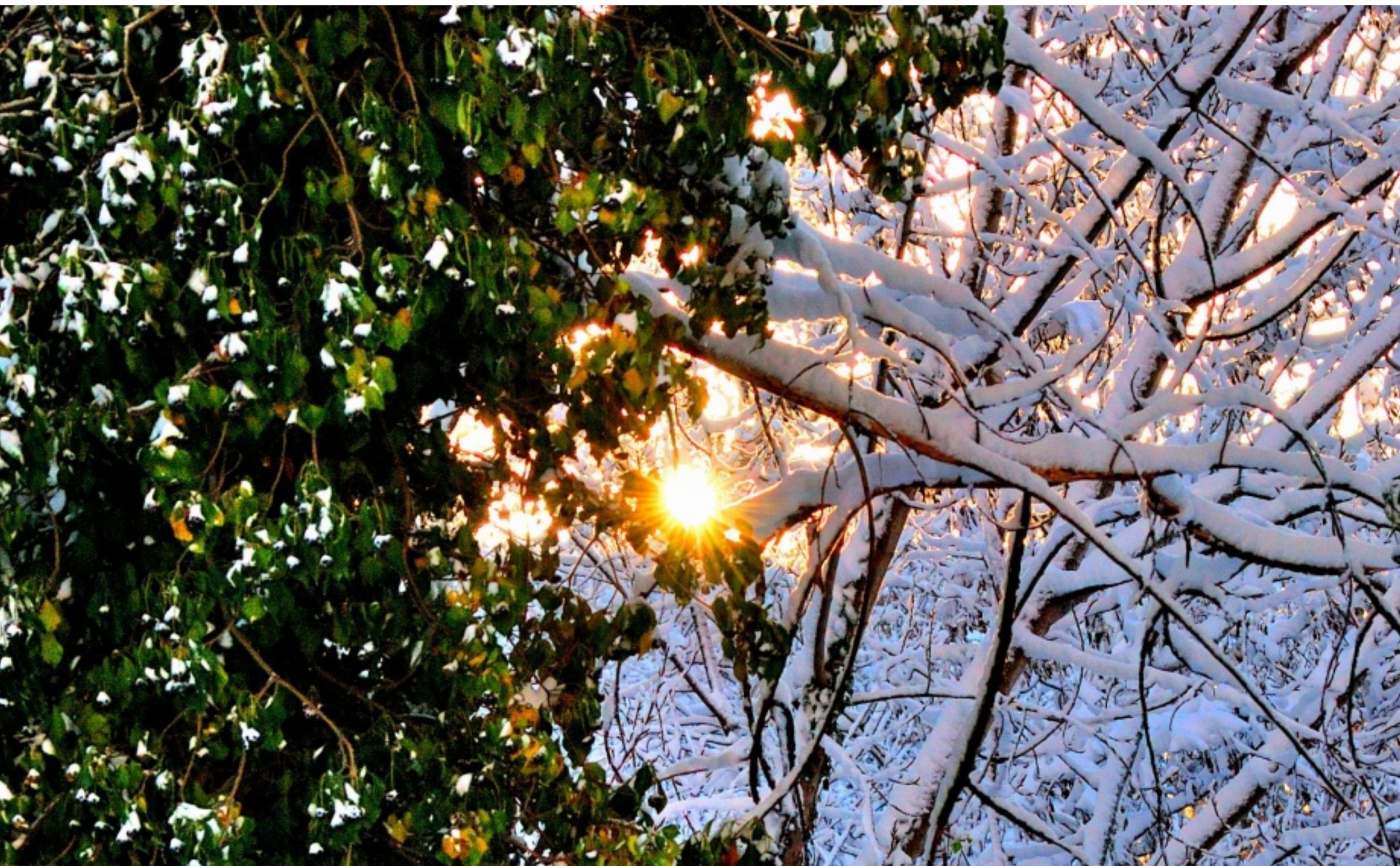
Il Rotary per la Caritas Diocesana

Rotary
Club Lanciano



Mi nutro di tempo

*Legata al gioco
tormentoso dei versi,
dono polvere ai giorni,
lenti passi nella suggestione
dell'incommensurabile.
Scavo più cielo che terra,
mi nutro di tempo,
di un sole di vetro
che abbaglia.
Echi di voci remote,
onde di suoni, evocate armonie
testimoni invisibili
del mio passare.*



Gennaio

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Neve

*Piùme d'angelo, in cantici
danzano e si trasferiscono
in terra a far festa.*

*Si offuscano gli occhi
da cui scorre la bianca
fresca delizia.*

*Basta una manciata
che arrossa le dita per dire
che hai toccato il cielo.*

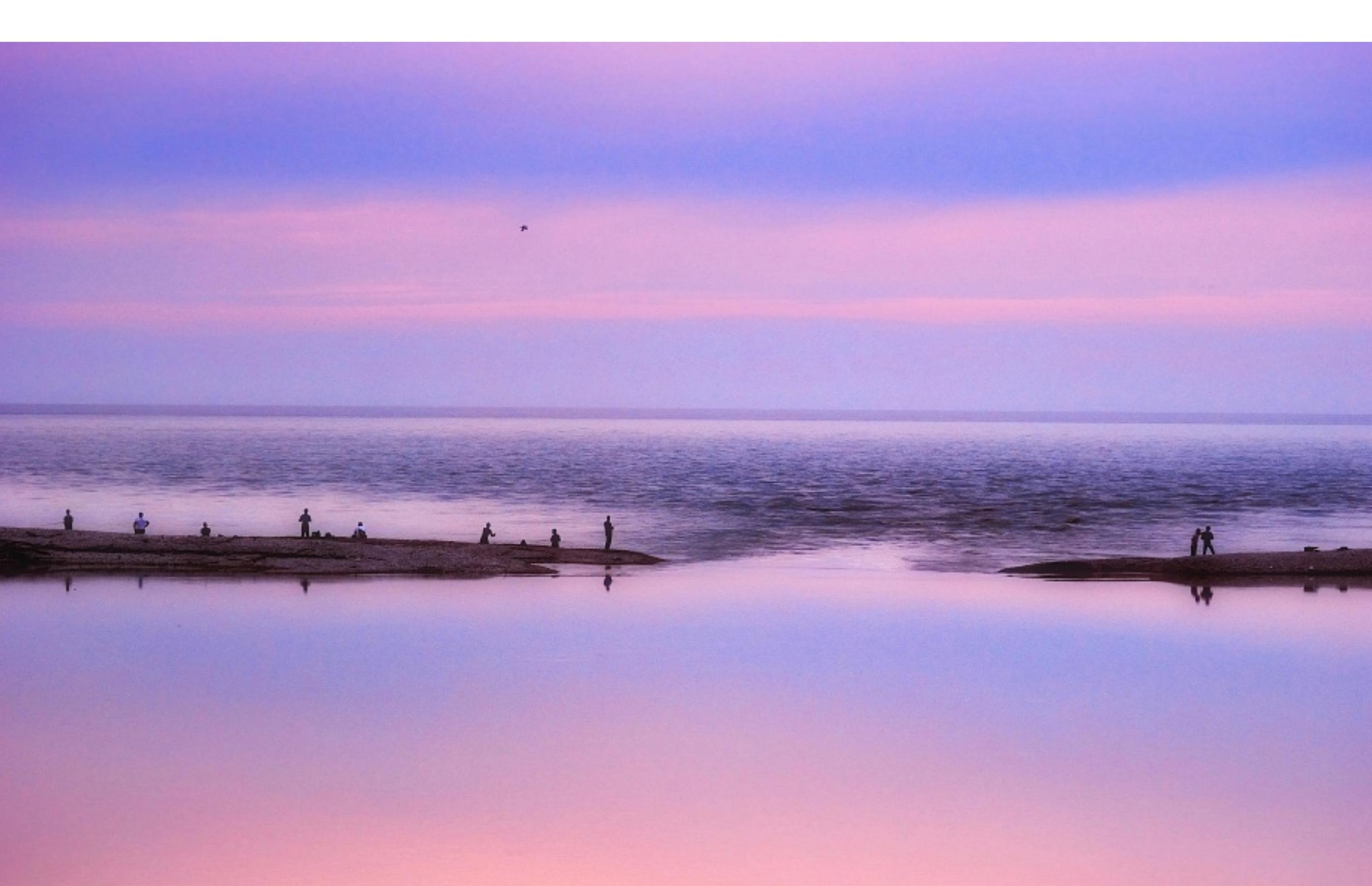


Febbraio

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
3	4	5	6	7	1	2
10	11	12	13	14	8	9
17	18	19	20	21	15	16
24	25	26	27	28	22	23

Solo nel sonno

*S'acquieta a mano a mano
il grido chiassoso degli uccelli
nella sera assembrato sui rami
addormentati.
Nostro il buio
in cui ci dissolviamo
nel rosario dei giorni affaticati.
Solo nel sonno
ci possiamo ritrovare
lontana la voce nel suo arcano
dove
cerca il lontano segreto
del suo esistere.
Solo nel sonno le parole
si spiegano nell'enigma
del vivere e morire.*



Marzo

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Estuario

*Vedo il fiume fluire
e allargarsi verso il mare aperto.
Un messaggio si perderebbe.
Ci sono cose che si possono intuire
altre che è meglio guardare da lontano.
Tu che sei la grande Porta
dimmi dove sei
all'orizzonte o agli angoli del cielo
dove nessuna barca inabissi
dove nessun uccello si perda.
Il pensiero è solo.
Mentre la notte s'affonda nel suo ciclo
anche nell'altra faccia della terra
ognuno cerca il seme del nuovo
e ultimo sole
"dove nulla getta ombra
e i fiumi si fermano nella luce"*.*

**Erika Burkart*





Aprile

Aprile

*Più vasti e azzurri i cieli
più nostro l'orizzonte.
Aprile col suo passo leggero
si annuncia a far vero il ricordo
e a viverlo.
Prossimi i giorni
della quiete del mare
quando si faranno più rade
le masse vaganti delle nuvole
e grideranno più fitte le rondini
la gioia di esistere.
Fuggiranno le ore anch'esse
ad arricchire il tempo e noi
le poche lune a viverle
a contarle.
E sarà già l'autunno.*

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

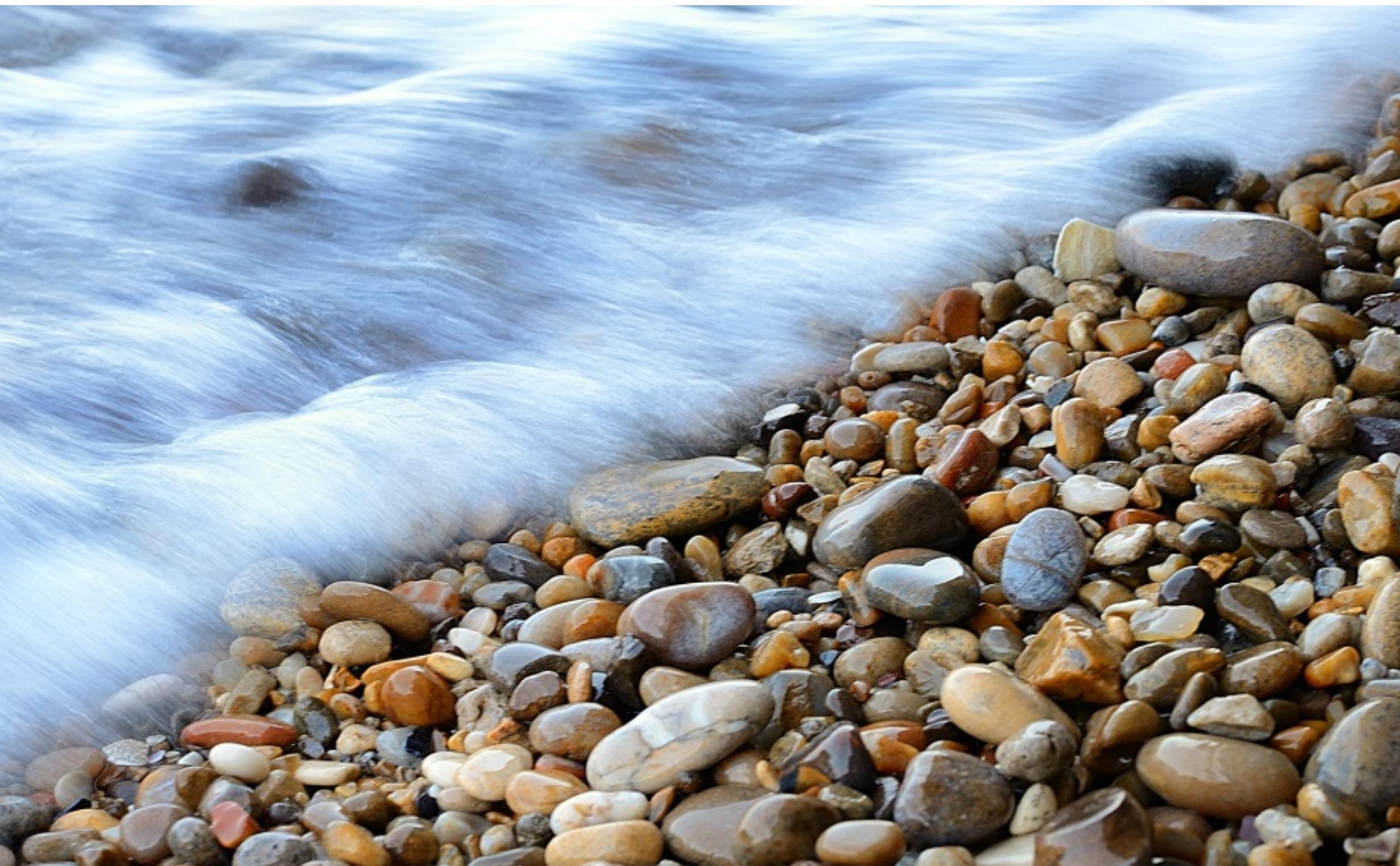


Maggio

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

La tela di ragno

*Vibri a spirale
esile come ogni cosa fragile
legata alla trama dei giorni,
alla pania del vivere.
Le bave dei tuoi cerchi
si dipanano in labirinti
di perfetta struttura,
di programmata efficienza.
Non ti ho mai visto
mentre ti annulli e ti ricomponi
sui muri tra le foglie;
ingoi polvere l'aria misuri
dentro l'universo.
Come vorrei che l'intrico
della mia anima fosse leggero
come questa tela.*



Giugno

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

Anche nei sassi

*Anche nei sassi volevo sentire
il mare,
nelle pareti a picco sugli scogli,
ala salina assorta a farsi azzurra
e linguaggio, invisibile e sospesa
sulla piana profonda e lontana,
liquido sogno ad annullarsi e ricomporsi
uguale e diverso, fuori dal grigiore
di ceneri nella maestà del canto.*





Luglio

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Non so chi sono

*Sulla battigia dorata il tempo non scandito
allontana la mente dai ricordi, non so chi sono
né voglio ricordare, almeno fino a sera.*

*Si sciolgono voci lontane unite alla risacca
più inebrianti del vino in cerchi di onde,
mi volgo leggera incontro al sole
come il girasole.*



Agosto

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Agosto

Il sole fende la terra

arsa di scirocco.

Dietro i chiusi battenti

del torrido meriggio

il tedio della cicala

stride e consuma la calura.

Attendi che si attenui

il furore della luce

per sgusciare allo scoperto

nel percorso giornaliero

come formica intenta.

Vivi dell'oggi come i fiori

e gli uccelli nel tempo

che bruciando nel limite dei giorni

s'accartoccia e precipita

verso la foce dell'anno.

L'incendio del tramonto

chiude scaglie e scaglie

di sole a grado a grado insaporisce

gli umori dei gravidi grappoli.

Non volano alto gli uccelli

solo qualcuno si avventura in cielo

con un solo colpo d'ali.





Settembre

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

Nella bruma

*L'universo è un acquario profondo.
Nella bruma dileguano forme
in un alone di bagliori
dove si sciolgono i miei pensieri
come onde sulla riva.*



Ottobre

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Frate Francesco

*Assisi, gemma di colline verdi,
ghirlanda di luci discrete
come rugiade mistiche di luna,
casta nell'aria spandi il profumo
di Cristo nel Poverello Santo
e nel puro silenzio fra i tuoi monti
palpita il Verbo, l'anima si placa;
si ritempra il viandante alla fragranza
di spigo e di selva, dolci si sciolgono
le ore nella preghiera
tra nuvole beate sul mare delle foglie
e il respiro pensoso degli uccelli.*

*Ti appartavi, Francesco, nell'ombra
cupa della terra, tua beatitudine
occulta: nella tua grotta un raggio
di sole ancora si avventura.*



Novembre

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Ricordi e leggende

*Si riduce il campo della luce
sento che non sono più padrona
della vita nella gioia di affidarmi
ad essa. Con te non era solo mia.
I gesti ora confusi ora persi.
La nostra isola non più è la stessa
priva delle tue pupille.
Anche il mare è assorto nella sua eternità.
Terrò gli occhi chiusi in modo che il ricordo
sia popolato della tua letizia
e più a lungo mi illumini.
Vanno i ricordi e sono leggende
della tua preziosa vita.*



Dicembre

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

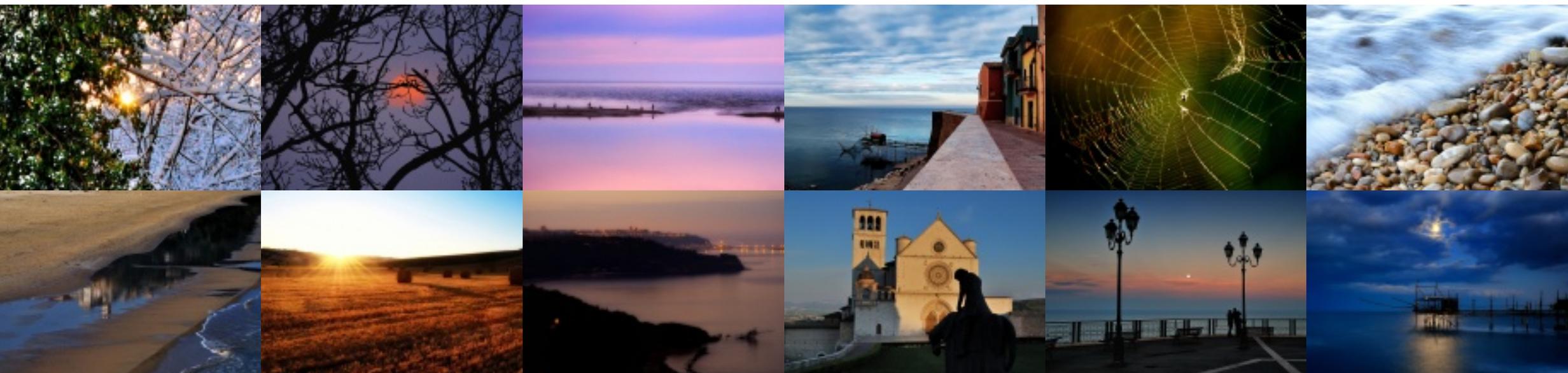
Il mare è la poesia

*Il mare è la poesia
il suo azzurro violento
la sua furia di prendere
la stupita calma di lasciare
in dono tesori immensi
il mare che torna ai suoi silenzi
profondi il mare un attimo dopo
di un colore diverso
ogni volta spettacolo compreso
nel suo universo più reale del corpo
che abito nel limite dello spazio
più vero del sogno della luna
nella ricorrente marea insieme
nella pienezza della solitudine.*

Poesie di Perla Sigismondi Marino

Foto di Marco Bellelli

Il ricavato della vendita del calendario "Mi nutro di tempo"
sarà devoluto alla Caritas Diocesana di Lanciano in favore
del progetto "Chiostro della Provvidenza"



*Le poesie di Perla e gli scatti di Marco,
artisti di straordinaria sensibilità...
insieme per una nobile causa.*

Con immensa gratitudine

Nicola Costantini

Presidente Rotary Club Lanciano

Anno Rotariano 2013/2014

Rotary
Club Lanciano
Distretto 2090



Arcidiocesi Lanciano-Ortona
Caritas Diocesana
"Madre Teresa di Calcutta"